



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Advocatura

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Urbanistica, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Edilizia Comunale, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale, Accessibilità e Vita Indipendente, Valorizzazione e Accessibilità Complesso Municipale, Coordinamento Strategico PNRR – Opere speciali e pianificazioni territoriali, Grande Padova e Città Metropolitana, Progetto Arcella, Mobilità e Viabilità, Ciclabilità

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITÀ DELLA VITA, DIGITALIZZAZIONE, PARI OPPORTUNITÀ, SICUREZZA, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO.

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento - Quartieri, Servizi Demografici e Cimiteriali, Servizi Informatici e Telematici, URP, Rete Civica Comunicazione e Relazioni Esterne, Semplificazione amministrativa, Programma Agenda digitale, Politiche di genere e Pari Opportunità.

Seduta del 13 marzo 2024

Verbale n. 8 della V Commissione

Verbale n. 4 della I Commissione

L'anno 2024, il giorno 13 marzo alle ore 14.00, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti della V e della I Commissione, si è riunita presso la Sala degli Anziani di Palazzo Moroni, la Commissione consiliare V congiunta con la I.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CACCIAVILLANI Bruno	Presidente V	P	PASQUALETTO Carlo	Componente I	A
ANDREELLA Elvira	Presidente I	P	PILLITTERI Simone	Componente V	P
CRUCIATO Roberto	V. Presidente V	P	NALIN Marta	Capogruppo	A
GABELLI Giovanni	V. Presidente V	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A
BIANZALE Manuel	V. Presidente I	A	FORESTA Antonio	Capogruppo	A
GALLANI Chiara	V. Presidente I	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BERNO Gianni	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente V+I	P
BARZON Anna	Componente V	P	MAZZAROLLI Ludovico	Componente I	A
BEAN Pietro	Componente V	A	PEGHIN Francesco Mario*	Componente V	AG
COPPO Caterina	Componente I	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TISO Nereo	Componente V	P	LONARDI Ubaldo	Componente V	P
TOGNON Alessandro	Componente V+I	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide*	Delegato	P
DE LAZZARI Franca	Componente I	A			
Il Consigliere Peghin delega il Consigliere Meneghini					

In rappresentanza dell'Amministrazione sono presenti:

- il Vicesindaco con deleghe a Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Patrimonio e Partecipazioni, Edilizia Comunale, Protezione Civile, Acque Fluviali, Qualità Urbana, Valorizzazione della Cinta Muraria e del Parco delle Mura, Progetto Arcella, Nuova Questura, Coordinamento e sviluppo "Quadrante Est" Andrea Micalizzi;
- Il Capo Servizio Progetti Strategici PNRR Arch. Diego Giaccon.

Sono altresì presenti gli uditori della V Commissione Alberto Andrian, Giovanni Bettin e Denise Salvò e della I Commissione Giulia Civelli.

Sono altresì presenti i consultieri, Mario Zanazzi, Franco Cardin; Presente anche l'ex presidente di consulta Silvia Bresin.

Segretari presenti: Francesca Donolato e Alvisè Gasparini; Segretario verbalizzante: Alvisè Gasparini.

Alle ore 14.15, il Presidente della V Commissione Bruno Cacciavillani e la Presidente della I Commissione Elvira Andreella, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta con il seguente

ordine del giorno:

1. Aggiornamento su progettazione della Nuova Questura in via Anelli.
2. Varie ed eventuali.

Presidente Cacciavillani	Saluta i presenti e apre la seduta procedendo con l'appello nominale. Ringrazia i relatori presenti e introduce il tema relativo al primo punto all'o.d.g., sugli aggiornamenti della presentazione della nuova Questura di Padova. Lascia dunque la parola al Vicesindaco per l'illustrazione.
Vicesindaco Micalizzi	<p>Ringrazia i Presidenti per aver convocato l'odierna Commissione ed evidenzia l'importanza della stessa, relativa ad un'importante opera che rientra nel percorso di riqualificazione dell'area dell'ex complesso Serenissima, in particolare Via Anelli, e in particolare nel percorso che il Comune ha fatto con la Polizia di Stato per costruire in quella sede la nuova Questura. Riepiloga brevemente i passaggi storici che hanno portato al punto in cui si è oggi. Precisa che con l'accordo di programma si è deciso che il Comune di Padova è stazione appaltante per il progetto e dunque il soggetto che deve occuparsi della realizzazione materiale della Questura, nonostante questo poi sarà un luogo che ospiterà uffici dello Stato. Ciò anche per accelerare i tempi rispetto alla gestione statale, in quanto l'ente locale agisce in via più celere rispetto agli organi centrali. Ricorda che il progetto è finanziato dallo Stato e ricorda le vicissitudini dovute alla pandemia e ai conseguenti aumenti dei prezzi dei materiali; ciò ha portato alla necessità di rifinanziamento del progetto. Oggi sono stati finanziati in totale 62 mln di € per la realizzazione dell'opera. Ricorda che lo Stato ha comunicato l'ulteriore finanziamento il 6 giugno scorso, l'8 giugno il Comune di Padova ha approvato il documento preliminare per la progettazione, il 30 giugno è stato aperto il bando per la progettazione, sottolineando dunque la celerità dell'azione comunale. L'esito del bando è il tema della Commissione odierna. Chiarisce che oggi non si approfondirà la progettazione architettonica e strutturale della Questura, in quanto non è stata messa a bando un'idea ma un servizio, quindi l'oggetto del bando è lo studio, il soggetto che affronterà la progettazione della Questura. Precisa che il bando è stato chiuso il 30 agosto ed è stato selezionato il raggruppamento di studi professionali che realizzerà la progettazione, per un valore di 2,9 mln di €. La direzione lavori vale ulteriori 2,3 mln di € e la stessa potrebbe essere affidata al medesimo soggetto progettante, se il Comune sarà soddisfatto del servizio svolto in fase di progettazione.</p> <p>Evidenzia che al bando hanno risposto 5 raggruppamenti (il raggruppamento era richiesto esplicitamente dal bando, conseguenza dalla necessità di molteplici competenze richieste dallo stesso per arrivare al miglior progetto possibile); 4 su 5 partecipanti sono raggruppamenti corposi e con una presenza nutrita di professionisti.</p> <p>L'aggiudicatario è F&M Ingegneria SPA, capofila di un raggruppamento comprendente studi e competenze sia padovane, sia da fuori Provincia, sia da fuori Regione.</p> <p>Precisa che prima di fare il bando era stato definito dai soggetti competenti (quindi uffici del Comune assieme a quelli della Questura e del Ministero) un quadro esigenziale sulle caratteristiche che avrebbe dovuto avere l'edificio ed in particolare sui metri quadri da dedicare alle varie funzioni, quali uffici amministrativi, aree di servizio etc.</p> <p>Prosegue illustrando i criteri metodologici che il bando richiede di seguire nella futura progettazione, quali ad esempio l'attenzione agli aspetti architettonici, di efficientamento energetico e di impatto ambientale, di sicurezza, etc.</p> <p>Continua presentando delle suggestioni di come potrebbe essere sviluppata la Questura, elaborate dallo studio vincitore. Conclude che ora si è in attesa del giudizio degli uffici dello Stato, che dovrà valutare i progetti. Precisa che il raggruppamento vincitore avrà un anno di tempo per presentare il progetto esecutivo e con quello si potrà procedere alla gara, il cui bando dovrebbe durare circa 6 mesi. Poi per la realizzazione dell'opera si stimano circa 3 anni, ma per avere una stima precisa è necessario avere prima un progetto definitivo.</p> <p>Precisa infine che i locali in cui si trovano oggi gli uffici della Questura, nel centro storico, sono di proprietà in parte del Comune di Padova ed in parte della Provincia, che li hanno concessi in locazione alla Questura e probabilmente in parte verranno mantenuti dalla Polizia, in quanto così finora si sono sempre pronunciati i Questori che si sono avvicendati nel tempo. Evidenzia che comunque le decisioni finali sul destino degli uffici dell'attuale sede della Questura verranno prese quando sarà pronta la nuova Questura da colui che sarà Questore di Padova in quel momento, dunque fino ad allora si tratta solo di supposizioni.</p>
	Alle 14.19 Entrano i Consiglieri Moneta e Pillitteri. Alle 14.21 entrano i Consiglieri Mosco e Lonardi. Alle 14.27 entra il Consigliere Gabelli. Alle 14.46 esce il Consigliere Cruciato. Alle 14.50 esce la Consigliera Barzon.
Presidente Cacciavillani	Ringrazia il Vicesindaco per l'illustrazione; chiede se vi siano interventi e dà dunque la parola al Consigliere Tarzia, poi al Consigliere Lonardi e all'uditore Bettin.
Cons. Tarzia	Ringrazia e sottolinea che questo progetto è la soluzione migliore che si potesse individuare per riqualificare quella zona. Chiede chiarimenti sui criteri che hanno portato

	alla scelta di questo particolare gruppo per la realizzazione del progetto e altresì chiede se si siano presi in considerazione nella progettazione del tram i garage dei residenti che hanno l'accesso nelle strade in cui è previsto il passaggio dello stesso.
Cons. Lonardi	Ringrazia il vicesindaco per l'esposizione; chiede se l'elaborato (rendering) che era circolato in precedenza fosse frutto sempre dell'opera dell'aggiudicatario. Ritiene che sarebbe interessante conoscere anche le suggestioni presentate anche dagli altri partecipanti alla gara. Ritiene che sia stato un errore il non fare un concorso di idee anche se il Ministero non lo ha ritenuto opportuno, in quanto essendo il Comune di Padova la stazione appaltante sarebbe dovuta spettare a quest'ultimo la scelta su come gestire la gara. Chiede un chiarimento sul fatto che si sia atteso il rifinanziamento dell'opera da parte dello Stato per procedere con la gara per la progettazione, ritenendo che la somma precedentemente finanziata fosse già capiente per coprire tale fase. Chiede infine se la nuova Questura sarà o meno la sede del Questore.
	Alle 14.59 esce il Cons. Tiso
Vicesindaco Micalizzi	Risponde che la nuova Questura sarà la sede del Questore. Precisa poi che l'idea della nuova Questura è nata su sollecitazione del Comune di Padova per avere la Prandina e per risolvere il problema di via Anelli. Questa idea è stata accolta dalla Questura in particolare perché la stessa voleva eliminare gli affitti dalle proprie sedi. Ritiene poi che la questione della gestione dei Commissariati, compresa quella se mantenere degli uffici in centro città, sarà una valutazione propria del Questore. Risponde poi che non si può mandare a bando di progettazione un'opera che non sia completamente finanziata per la realizzazione, per cui è stato necessario aspettare che lo Stato comunicasse la piena capienza del finanziamento. Il Comune di per sé ci ha messo poi 15 giorni per far uscire il bando, una volta ricevuta la comunicazione del finanziamento. Per quanto riguarda il concorso di idee precisa che è vero che il Comune di Padova è stazione appaltante, ma comunque si sta realizzando una Questura e non un Municipio, pertanto è necessario rispettare tutti i desiderata della Questura; il Comune ha comunque un ruolo fondamentale per la convivenza di questo nuovo edificio rispetto a quelli già esistenti e al collegamento con tutti i servizi di quel territorio e ha orientato molto la realizzazione, per quanto possibile. Risponde poi che le altre proposte progettuali possono essere viste dai Consiglieri senza alcun problema, in quanto pubbliche. Precisa che il bando ha valutato i raggruppamenti sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista dell'offerta economica e ricapitola brevemente le componenti tecniche ed economiche che erano previste nello stesso. Conferma che il rendering è stato prodotto dai vincitori, ed evidenzia che il Comune non produrrà elaborati ma solo atti amministrativi. Precisa infine che il passaggio del tram dovrà rispettare tutti gli accessi ai garages e le utenze.
	Alle 15.03 esce il Consigliere Cavatton. Alle 15.08 esce il Consigliere Moneta. Alle 15.11 escono i Consiglieri Gallani e Meneghini.
Arch. Giacon	Specifica che vi era una griglia dei criteri che, fatti 100 i punti totali, dava 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica. L'offerta tecnica era suddivisa poi in circa 30 punti riguardanti il prestigio del raggruppamento, i precedenti lavori svolti, l'esperienza accumulata, e 50 punti per la metodologia applicata, che è stata espressa da ogni raggruppamento tramite una relazione sui criteri di gestione della commessa. Tra le componenti di questa relazione era facoltà del partecipante alla gara il presentare delle tavole, e dunque il rendering non era obbligatoriamente richiesto dal bando, ma serviva per eventualmente accumulare punteggio; precisa che infatti un raggruppamento non ha presentato alcun rendering. Evidenzia che dal punto di vista tecnico non avrebbe vinto F&M Ingegneria, che ha vinto invece grazie ad un ribasso d'asta cospicuo, addirittura del 44%, poi verificato per offerta anomala ed accettato.
Cons. Turrin	Ringrazia e chiede chiarimenti in relazione al fatto che, in occasione della permuta tra la Prandina e via Anelli, il Comune si era impegnato ad affittare dei locali di una ex banca alla Stanga per l'ufficio immigrazione; evidenzia che il Comune paga un canone di 10.000€ mensili e chiede se ciò continuerà ad avvenire fino al 2029, termine di realizzazione dell'opera, in quanto in tal caso l'operazione non sarebbe "a costo 0" come proclamato.
Vicesindaco Micalizzi	Risponde che il pareggio dei conti è stato verificato da terzi, che lo hanno confermato; ritiene comunque che vi è l'impegno di continuare a mantenere i servizi nel territorio, per cui l'ufficio alla Stanga a suo avviso dovrebbe continuare ad essere operativo fino alla realizzazione della nuova Questura.
Uditore Bettin	Chiede delucidazioni sull'uso di Palazzo Wollemborg che prima veniva usato per attività anche di Associazioni, e che poi è stato dato alla Questura; chiede se ora che il Palazzo tornerà nella disponibilità del Comune, potrà essere valorizzato nuovamente. Chiede anche se sia già stato individuato il coordinatore sicurezza in fase di progettazione.
Arch. Giacon	Risponde che il coordinatore era già individuato nel bando, e se ci si troverà bene si affiderà al medesimo raggruppamento anche l'incarico di direzione lavori e quindi il coordinatore della sicurezza resterà il medesimo anche in fase di esecuzione.
Cons.	Chiede ulteriori chiarimenti sulla possibilità di fare un bando senza avere un finanziamento

Lonardi	completo della realizzazione, in quanto senza un progetto comunque non si sa la spesa totale dell'opera; ricorda che anche per il Tram si è fatta la progettazione pur senza avere il finanziamento totale dell'opera.
Arch. Giacon	Risponde che il quadro economico dell'opera era già definito nel documento preliminare alla progettazione, come sempre avviene, e che ad un certo punto si aveva pure il dubbio se si sarebbe fatta l'opera, poiché senza l'ulteriore finanziamento non sarebbe stata realizzabile. Precisa che anche la tariffa professionale per la progettazione è legata alla quantificazione economica dell'opera. Conclude che all'epoca è pertanto stato ritenuto opportuno attendere almeno una nota del Ministero di impegno a finanziare gli ulteriori importi, prima di procedere col bando per la progettazione.
Vicesindaco Micalizzi	Ritiene si possa avviare una discussione su cosa fare di palazzo Wollemborg, ma bisogna avere prima indicazioni dalla Questura su quali e quanti uffici riterranno di mantenere eventualmente attivi nell'attuale sede in centro.
Presidente Cacciavillani	Rilevato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i presenti e dichiara chiusa la seduta alle ore 15.23.

LA PRESIDENTE DELLA I COMMISSIONE
Elvira Andreella

IL PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE
Bruno Cacciavillani

Il Segretario verbalizzante
Alvise Gasparini